

LA FINE DEI LAVORI IN PINACOTECA AMBROSIANA RIALLESTITA L'AULA LEONARDI

## Per il “Ritratto di musico” di Leonardo da Vinci nuova sistemazione in una teca climatizzata

Un nuovo allestimento in pinacoteca Ambrosiana che valorizza al massimo il *Ritratto di musico* di Leonardo da Vinci. Il capolavoro, dipinto intorno al 1485 e conservato nel museo dalla fine del '600 - nonché l'unica sua opera su tavola rimasta a Milano -, è stato inserito in una nuova teca che ne garantisce una migliore conservazione, grazie a dispositivi elettronici che consentono una continua rilevazione della temperatura e dell'umidità relativa. Nella sala - ribattezzata Aula Leonardi dal 2009 - sono state collocate alcune opere di suoi allievi, tra cui il *San Giovanni Battista* di Gian Giacomo Caprotti detto il Salai e il *Ritratto di vedova* di Giovanni Antonio Boltraffio, più due copie seicentesche dell'*Ultima cena* e della *Vergine delle rocce* di Andrea Bianchi detto il Vespino. Gli interventi sono stati realizzati grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione Ubi Banca Popolare Commercio & Industria Onlus. La sala, come racconta monsignor Alberto Rocca, direttore della pinacoteca, era un tempo l'Oratorio di Santa Corona «dove venne istituita una “spezieria” per provvedere all'acquisto di medicinali per i più bisognosi. Non è inverosimile che Leonardo, al quale dobbiamo i disegni delle piante delle chiese inferiore e superiore di San Sepolcro, abbia più volte visitato questo luogo». (A. D'A.)

